



Università degli Studi di Messina

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 09.05.1989 n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, che sancisce l'autonomia delle Università;
- VISTA** la Legge 30.12.2010 n. 240, e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO** il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, e s.m.i., che contiene le Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D.P.R. 09.05.1994 n. 487, e s.m.i., recante "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi";
- VISTO** il D.P.R. 10.01.1957 n. 3, e s.m.i., recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- VISTO** il D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- VISTA** la Legge 06.08.2013 n. 97, in materia di adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea, ed in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la Legge 05.02.1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- VISTA** la Legge 07.08.1990 n. 241, e s.m.i., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione vigente;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e s.m.i., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTA** la Legge 15.05.1997 n. 127, e s.m.i., in materia di snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di controllo e decisione;
- VISTO** il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR – di cui al regolamento UE n. 2016/679;
- VISTO** il D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i. con particolare riferimento al d. lgs. 10.08.2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- VISTA** la Legge 23.08.2004, n. 226 "Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore";
- VISTO** il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82, e s.m.i., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- VISTO** il D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, e s.m.i., recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";



Università degli Studi di Messina

- VISTA** la Legge 06.11.2012 n. 190, e s.m.i., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, e s.m.i., relativa al “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il D. Lgs. 29.03.2012 n. 49, recante “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei”;
- VISTA** la Legge 29.12.2022, n. 197 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 1244 del 14.05.2012 e modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- VISTO** il Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell’Università degli Studi di Messina, ultima modificazione D.R. n. 1775 del 03.7.2014, per quanto applicabile;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Università sottoscritto in data 16 ottobre 2008;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- VISTO** il Codice dei comportamenti nella comunità Universitaria ispirati ad etica pubblica;
- VISTO** il verbale di confronto sindacale del 30 gennaio 2023, prot. 11706/2023;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione adunanza del 31 gennaio 2023, prot. 14457 del 03 febbraio 2023 rep. 50/2023 che – sulla scorta della programmazione triennale del Personale Tecnico Amministrativo prevista nell’ambito del PIAO 2023/2025 – ha all’uopo autorizzato l’avvio delle procedure di reclutamento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 07.02.2006 con la quale è stato determinato in € 30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato per la partecipazione ad ogni selezione;
- VISTA** la Legge 19.06.2019 n. 56, in materia di interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare l’art. 3 comma 8, ai sensi del quale “al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”;
- DATO ATTO** che il presente concorso sarà espletato solo nell’eventualità e nei limiti dell’esito negativo della procedura contestualmente attivata ai sensi dell’art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, e che le riserve di posti opereranno negli stessi limiti;
- RAVVISATA** la necessità di procedere all’emanazione del bando di concorso per il reclutamento di n. 10 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, per le esigenze dell’Ateneo;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria;



Università degli Studi di Messina

DECRETA

Art. 1 (Indizione)

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, con rapporto di lavoro subordinato in regime di tempo pieno, per le esigenze dell'Ateneo.

Il 20% dei predetti posti è riservato al personale a tempo indeterminato in servizio presso questo Ateneo, inquadrato nella categoria C dell'area amministrativa, che non sia incorso negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e che non abbia procedimenti disciplinari in corso.

Il 30% dei predetti posti è riservato, ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 del D. Lgs. n. 66/2010, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I posti riservati ed eventualmente non utilizzati devono intendersi pubblici e saranno coperti mediante scorrimento della graduatoria di merito.

Si rappresenta che il presente concorso sarà espletato solo nell'eventualità e nei limiti dell'esito negativo della procedura di mobilità contestualmente attivata ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, e che le percentuali di riserva di posti opereranno negli stessi limiti.

L'attività da svolgere è quella di supporto all'attività amministrativo-contabile dell'Ateneo, secondo le declaratorie di cui alla tabella A annessa al CCNL 09.08.2000 di classificazione del personale appartenente al comparto.

L'Amministrazione garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e l'impiego nel posto di lavoro.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 1 è richiesto:

a) essere in possesso del Titolo di Studio: Diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento / Laurea specialistica (DM n. 509/1999) / Laurea magistrale (DM n. 270/04).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

In mancanza del provvedimento di equipollenza o di riconoscimento, potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta degli stessi. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione.

b) precedenti esperienze lavorative nella professionalità richiesta di durata almeno biennale presso pubbliche amministrazioni e/o Enti Pubblici e privati con un numero di dipendenti non inferiore a 15 ovvero essere in possesso del diploma di specializzazione o di dottorato di ricerca o di master universitario in discipline inerenti la professionalità richiesta dal presente bando;

c) età non inferiore agli anni 18;



Università degli Studi di Messina

d) cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, come modificato dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97, i cittadini degli Stati membri della Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

- (1) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- (2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
- (3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;

g) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;

h) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.

i) per i posti riservati al personale in servizio a tempo indeterminato presso questo Ateneo, di cui all'art. 1 del presente bando, essere inquadrato nella categoria C dell'area amministrativa, non essere incorso negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e non avere procedimenti disciplinari in corso;

j) per i posti riservati ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 del D. Lgs. n. 66/2010, di cui all'art. 1 del presente bando, appartenere ad una delle categorie riservatarie, specificando quale.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), e 128 del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3.

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. **I candidati sono ammessi alla selezione con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.** L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal bando.

Art. 3

(Pubblicazione del bando e Domanda di ammissione al concorso)

1. Il presente bando viene pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** IV serie speciale, concorsi ed esami e sul **sito web istituzionale di Ateneo** all'indirizzo <https://www.unime.it/it/ateneo/bandi> La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica **PICA (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei)** raggiungibile tramite il seguente link:



Università degli Studi di Messina

<https://pica.cineca.it/unime/>

L'accesso alla piattaforma PICA è consentito **ESCLUSIVAMENTE** tramite credenziali **SPID** (Sistema Pubblico Identità Digitale), che consentirà, in base alla normativa vigente, di sottoscrivere la domanda senza dover ricorrere a dispositivi di firma digitale.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro il termine perentorio (pena esclusione) delle ore 13,00 (ora italiana) del 30° giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** IV serie speciale, concorsi ed esami (se il termine viene a scadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno utile successivo non festivo).

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per la segnalazione di **problemi tecnici contattare esclusivamente** il servizio di supporto tecnico fornito da *Cineca*, direttamente dalla piattaforma PICA, attraverso la compilazione di un *form* denominato "SUPPORTO" raggiungibile tramite il link presente in basso in tutte le pagine di compilazione della domanda di partecipazione.

Per problematiche **di carattere amministrativo** rivolgersi al Responsabile del Procedimento.

2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) *curriculum vitae* datato e firmato;
- b) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata fra le ipotesi di esclusione.

3. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale;
- b) residenza;
- c) indirizzo di posta elettronica, e PEC dove saranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva, con impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi;
- d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;



Università degli Studi di Messina

e) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

f) di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data del provvedimento giudiziario e l'Autorità che l'ha emesso; è necessario indicare le condanne eventualmente riportate anche se sia stata concessa grazia, amnistia, condono, indulto e il beneficio della non menzione e nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali in corso devono essere indicati qualunque sia la natura dei reati per i quali si procede;

g) il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'istituto presso il quale è stato conseguito, la data del rilascio e la votazione. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente o equivalente al corrispondente titolo italiano; qualora il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di equipollenza/equivalenza, dovrà comunicare la data di presentazione della richiesta alla competente autorità;

h) il possesso degli altri requisiti richiesti per l'ammissione al concorso di cui al precedente articolo 2, ivi compresi quelli eventualmente posseduti ai fini dell'operatività della riserva;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i nati fino all'anno 1985);

j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

k) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) e 128 del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;

l) per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza e/o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

4. I candidati portatori di *handicap* ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla selezione i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando certificazione relativa allo specifico *handicap* rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170 e del Decreto Interministeriale 9 novembre 2021, per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione dovranno fare esplicita richiesta delle misure previste in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità previste dalla disciplina vigente.



Università degli Studi di Messina

5. Ai candidati verrà richiesto, a pena di esclusione, il versamento della quota di € 30,00 quale contributo per le spese partecipazione alla procedura selettiva. Il pagamento dovrà avvenire, prima del completamento e dell'invio definitivo della domanda, tramite il sistema **PAGOPA** integrato nella piattaforma informatica. Tale importo, anche in caso di mancata partecipazione al concorso, non sarà in alcun caso rimborsabile.

6. I cittadini Stranieri devono, inoltre, dichiarare di:

- a. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato .pdf, la cui dimensione massima non potrà superare i 30 Mb per ciascun allegato, avendo cura di non superare il limite massimo complessivo dei 200 Mb.

8. L'Amministrazione non assume responsabilità per gli eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore relativi all'inoltro della domanda.

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/94 e dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Messina.

Art. 5

(Prove di esame)

1. Le prove di esame consistono in due prove scritte, che potranno svolgersi anche mediante l'utilizzo di tecnologie e strumentazioni informatiche e digitali, ed in una prova orale.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consiste nella redazione di un elaborato o nella soluzione di quesiti a risposta aperta, ed è volta a verificare le conoscenze in materia di Diritto amministrativo e contabilità pubblica, Diritto del lavoro, con particolare riferimento al rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., Diritto civile e Legislazione universitaria.

La seconda prova scritta, a carattere più spiccatamente pratico, sarà volta a verificare la capacità del candidato di affrontare e risolvere problematiche e casi specifici sulle tematiche relative alla prima prova scritta.

La prova orale verterà sugli stessi argomenti delle prove scritte. Sarà inoltre accertata la buona conoscenza dello Statuto dell'Università di Messina e della regolamentazione di Ateneo negli ambiti di interesse della professionalità ricercata, la buona capacità di utilizzo di strumenti di *office automation*, *web* e *networking* e principali applicativi per sistemi windows, la buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata nonché la capacità d'orientamento al *problem solving* complesso, al lavoro di gruppo e a gestire le complessità relazionali.

2. L'Amministrazione, in relazione al numero dei candidati, si riserva di procedere ad eventuale preselezione, nei limiti di quanto previsto dall'art. 20, co. 2-*bis*, della l. n. 104/1992.

3. Durante le prove scritte i candidati non possono portare con sé, e se in possesso consegnarli alla Commissione prima della lettura delle tracce, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere. È consentito l'uso dei testi normativi non commentati, purché autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.



Università degli Studi di Messina

4. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

5. L'elenco dei candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unime.it/it/ateneo/bandi>; i candidati non inseriti in detti elenchi devono intendersi esclusi dalla suddetta prova.

6. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà altresì data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte. Tale comunicazione può essere data dalla Commissione mediante affissione degli esiti delle prove nella sede d'esame o mediante raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero mediante E-mail.

7. La votazione finale è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

8. **Il calendario delle prove, con relativa sede ed orario, sarà pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo al seguente link (<https://www.unime.it/it/ateneo/bandi>).**

9. **Gli avvisi sopra indicati pubblicati sul sito hanno valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione.**

10. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità.

Art. 6 (Titoli valutabili)

1. Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti.

Non saranno, comunque, oggetto di valutazione i titoli di studio, professionali e di qualificazione che sono già stati considerati come requisito di ammissione alla procedura ai sensi dell'art. 2 del presente bando.

I titoli valutabili, purché strettamente attinenti alle attività proprie del posto messo a concorso, ed il relativo punteggio, sono i seguenti:

a) Titoli di Studio	
Laurea, Diploma di specializzazione post-laurea, Dottorato di ricerca, Master universitario	Fino a 9 punti
b) Titoli Professionali	
Abilitazione professionale, Esperienza professionale presso enti pubblici o enti privati in attività concernenti la figura professionale relativa ai posti messi a concorso	Fino a 8 punti
c) Titoli di Qualificazione	
Titoli e/o attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati	Fino a 3 punti



Università degli Studi di Messina

Attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze informatiche	Fino a 3 punti
Attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a conoscenza di lingua straniera	Fino a 3 punti
Pubblicazioni scientifiche su tematiche attinenti al posto da ricoprire (le eventuali pubblicazioni eseguite in collaborazione possono essere valutate solo se sia possibile stabilire l'effettivo contributo del candidato)	Fino a 4 punti

2. Il candidato attesterà il possesso dei titoli attraverso dichiarazioni sostitutive in seno alla domanda telematica di partecipazione, ai sensi degli artt. 19, 19-bis, 46 e 47 del DPR 445/2000, con l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione. L'amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

3. Le pubblicazioni scientifiche, per essere valutabili, devono essere allegate in copia, dichiarandone la conformità all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Devono comunque risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

4. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. La votazione dei titoli è comunicata ai candidati unitamente all'esito delle prove scritte.

Art. 7

(Preferenze a parità di merito)

1. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- a. gli insigniti di medaglie al valore militare;
- b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. gli orfani di guerra;
- f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. i feriti in combattimento;
- i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- j. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l. i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati



Università degli Studi di Messina

- dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s. gli invalidi ed i mutilati civili;
- t. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Si rammenta che tali titoli **devono obbligatoriamente essere indicati in domanda, in quanto già posseduti** alla data di scadenza del presente bando.

Art. 8 (Graduatoria di merito)

1. L'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di modificare o, eventualmente, di revocare il presente bando o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

2. Con provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione e la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.

3. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata come sopra.

4. I provvedimenti verranno affissi all'albo dell'Ateneo e pubblicati nel sito istituzionale, all'indirizzo www.unime.it. Della avvenuta pubblicazione è dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, concorsi ed esami. Dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9 (Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito)

1. I vincitori della selezione saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, i vincitori dovranno produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.



Università degli Studi di Messina

4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.

5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. È fatto obbligo ai vincitori del concorso di permanere presso l'Università degli Studi di Messina per un periodo non inferiore a cinque anni.

7. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, e s.m.i., e del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'informativa al riguardo è disponibile nella sezione [Privacy e cookie policy](#) del portale di Ateneo.

Art. 11

(Accesso agli atti del concorso)

1. Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 ed al relativo regolamento attuativo, l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati.

2. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.

3. L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

4. I candidati con la presentazione della domanda di partecipazione manifestano in via preventiva il loro nulla osta al rilascio dei documenti inerenti alla procedura concorsuale, ivi compresi gli elaborati delle prove, richiesti ai sensi della normativa in materia di accesso, qualora ne ricorrano i relativi presupposti.

Art. 12

(Rinvio a norme)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

Art. 13

(Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento è il dott. Diego Puleo – D.A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane – e-mail uoprocedureselettive@unime.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Francesco BONANNO
(firmato digitalmente)